

piazza, faremo notare che esiste un grande equilibrio, per numero di opere e per la loro forza, tra il fronte a mare e quello di terra. Tutte le cure, tutti i miglioramenti che gli austriaci hanno introdotte nelle fortificazioni sono state per il fronte a mare e specialmente per la parte S. di codesto fronte.

Completano il sistema difensivo di Pola le isole Brioni.

Poste a NO. dell'imboccatura del porto, a distanza di 1200^m dalla punta del Cristo e a distanza di 3200^m dal capo Compare, queste isole formano colla costa dell'Istria il canale di Fasana largo in media 2400^m. Sono poco elevate, il punto culminante della maggiore elevazione avendo 45^m d'altitudine, e sono accompagnate lungo la loro costa occidentale da scogli e da secche. Sono isolotti coltivati e fertili e presentano nelle coste seni ed ancoraggi dove le navi possono trovare riparo nei tempi burrascosi. Vi fa difetto l'acqua e la si provvede a Pola con trasporti speciali.

Il forte Thegetoff, posto sul punto più elevato dell'isola maggiore, ne afferma il possesso e collega le isole alla difesa della piazza.

Esce dal nostro compito lo studio delle singole fasi per le quali dovrebbe passare dal lato di mare l'attacco di Pola. Accenneremo solo che la sottile e bassa penisola che cinge a S. il porto, terminando a Capo Compare, rotta dai seni di valle Ovina e val Fora, ed attraverso alla quale possono aver efficacissima azione sul porto e sulla città i tiri delle navi d'investimento, resterà sempre il fronte più vulnerabile, per quanto potente possa essere l'armamento delle batterie che vi si stanno erigendo.

Diremo ancora come il possesso delle isole Brioni, le quali,